

GLI SBocchi

Bonus edilizi e sostenibilità per gli architetti del futuro

Serena Riselli

Bonus edilizi e sostenibilità. Sono queste le parole chiave da tenere in considerazione per chi sceglie di iscriversi a un corso in architettura.

«I vari bonus edilizi hanno dato un grande impulso a livello occupazionale - spiega Francesca Contardi, managing director dell'agenzia per il lavoro EasyHunters -, tanto che molti studi hanno orientato il proprio business in questa direzione, dando l'opportunità anche ai neolaureati di inserirsi velocemente nel mondo del lavoro».

Project manager per l'edilizia

Queste tendenze hanno influenzato anche le offerte formative degli atenei italiani, che accanto al classico corso di laurea a ciclo unico in architettura (le cui prove di ammissione si terranno entro il 23 settembre), offrono percorsi triennali o magistrali in progettazione edilizia e sostenibilità ambientale e del paesaggio. Ad esempio, all'università di Roma La Sapienza c'è il corso triennale in gestione del processo edilizio - project management, che mira a formare una figura capace di operare su progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche e private in tutte le fasi del processo degli interventi edilizi. «È la risposta alla richiesta del mercato del lavoro di figure più ricche di competenze tecnico-manageriali, in gra-

do di elaborare la sempre crescente complessità delle fasi amministrative, tecniche ed economiche del progetto» fanno sapere dall'università. Il corso dura 3 anni e per accedere è prevista una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze che si tiene nel mese di ottobre.

Il Politecnico di Torino, invece, a partire dal prossimo anno accademico, introdurrà presso il dipartimento di architettura un nuovo corso di laurea triennale in lingua inglese in civil and environmental engineering. «L'obiettivo principale è quello di attrarre studenti internazionali e potenziare l'attrattività anche a livello nazionale tenendo conto che questi ambiti vedono una significativa carenza di laureati a fronte di un'importante ripresa del settore delle costruzioni sulla spinta degli incentivi alle ristrutturazioni e degli investimenti sulle infrastrutture previsti nel Pnrr», spiega Sebastiano Foti, vicerettore per la didattica del Politecnico di Torino. Per potersi iscrivere è prevista una prova di

A Torino.

Il Politecnico introdurrà la laurea triennale in inglese in civil and environmental engineering



DALL'AREA STEM A DESIGN E FARMACIA

ammissione. Il candidato potrà scegliere una sola data tra diverse sessioni disponibili. Le prossime si terranno il 19 e il 21 luglio e il 30 e 31 agosto. Il costo per sostenere la prova di ammissione è di 50 euro.

Specializzazioni ad ampio raggio

Gli studenti che invece devono scegliere un indirizzo per la laurea magistrale possono decidere di specializzarsi in diversi settori: dalla progettazione degli interni, alla paesaggistica, alla progettazione di città e territorio. Ad esempio, l'università della Campania Luigi Vanvitelli offre il corso in lingua inglese in progettazione degli interni e per l'autonomia. Il percorso di studi è basato sull'integrazione delle discipline e prevede il rilascio del doppio titolo con la Okan university di Istanbul e la East China Normal university di Shanghai.

Presso la scuola di architettura dell'università di Firenze è attivo il corso di laurea magistrale in pianificazione e progettazione della città del territorio. Il ciclo di studi, costruito in forma interdipartimentale, integra le metodologie e le tecniche dell'urbanistica e della pianificazione territoriale con quelle della riqualificazione fluviale, dell'ecologia, dell'economia, dell'architettura del paesaggio, delle scienze agroforestali e di molte altre discipline. Per iscriversi al corso è necessario accertarsi del possesso dei requisiti curriculari per il rilascio del nulla osta all'iscrizione. Inoltre, per gli studenti di madrelingua italiana è necessaria la conoscenza certificata di un'altra lingua europea almeno di livello B2.

Infine, l'università di Palermo ha attivato il corso di laurea magistrale in architettura per il progetto sostenibile dell'esistente, che mette al centro del percorso didattico il progetto affrontato secondo le varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio. L'immatricolazione è libera entro novembre 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFILI VINCENTI

Architetto green

Oggi il corso di laurea in architettura può aprire le porte di tantissimi settori. «Le competenze dei laureati in architettura sono richieste trasversalmente in diversi comparti del mondo produttivo: dalla precisione all'abilità nel disegno, dalle conoscenze informatiche avanzate alla gestione di tempi e attività» spiega Maria Raffaella Caprioglio, presidente dell'agenzia per il lavoro Umana.

Anche il comparto green, legato alla sostenibilità e alle energie rinnovabili, è in grande fermento, e lo sarà anche nei prossimi anni: una laurea in architettura con l'aggiunta di corsi di specializzazione in ambito green possono aprire molte porte. «Questi professionisti - spiega Francesca Contardi, managing director dell'agenzia per il lavoro EasyHunters - sono chiamati a effettuare sopralluoghi, valutare dove posizionare gli impianti, scegliere le tipologie da installare sia a livello industriale, sia a livello immobiliare».

Esperto di bioedilizia

Una tendenza confermata anche da Maria Raffaella Caprioglio: «L'architettura e il design guardano all'innovazione, allo sviluppo di nuovi strumenti e tecnologie e all'utilizzo di materiali sempre più sostenibili. In quest'ottica si inseriscono le crescenti opportunità di lavoro dirette agli esperti in bioarchitettura e bioedilizia».

Inoltre, come aggiunge Caprioglio di Umana, «gli studenti iscritti ai corsi di laurea in architettura imparano fin da subito a coniugare estetica e funzionalità».

Secondo Contardi di EasyHunters, «le parole chiave, per non perdere importanti opportunità di lavoro, sono aggiornamento e formazione continua. Bim (Building information modeling), Revit (REVise InstaTly), Gis (Geographical information system) sono diventate competenze fondamentali».

Architetto dei cantieri

Il settore del building&construction è in forte crescita grazie agli incentivi fiscali e bonus legati agli interventi di messa in sicurezza sismica, di ristrutturazione ed efficientamento che hanno incrementato gli investimenti. Di conseguenza anche la necessità di nuovi talenti tecnici è in forte aumento. «Tra le figure con 3- 5 anni di esperienza, tra le più richieste ci sono anche architetti, insieme a computisti e contabili di cantiere» spiega Martina Lusa, associate manager di Michael Page.

© RIPRODUZIONE RISERVATA